

nr 28/2020 Ord. Serv.

Ministero della Giustizia
Procura della Repubblica presso il Tribunale di TRIESTE
INTERNO - 11/05/2020 13:35:34 - 0000135



PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale di TRIESTE

Il Procuratore della Repubblica f.f.,

in considerazione della grave emergenza di sanità pubblica e delle misure straordinarie da adottare per la gestione dell'emergenza epidemiologica dal virus COVID-19;

richiamata tutte le disposizioni normative, in particolare l'art. 83, commi 1 e 2 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, legge di conversione del 24 aprile 2020 n. 27, l'art. 36, comma 1 del D.L. n. 23 dell' 8 aprile 2020 che ha prorogato i termini processuali in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, contabile e tributaria dal 15 aprile 2020 all'11 maggio 2020;

visti i DCPM del 10 aprile 2020 e del 26 aprile 2020 recante, quest'ultimo, ulteriori disposizioni di aggiornamento del quadro normativo volto al contrasto del diffondersi del contagio ma in un'ottica di prima apertura delle attività, avvio della cd "fase due";

richiamate tutte le disposizioni del Ministero della Salute, i protocolli sanitari, le direttive e le linee guida ministeriali volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in questione;

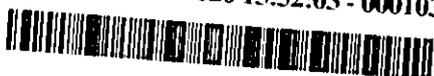
viste le direttive del Direttore Generale della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati relative alle indicazioni operative per l'accesso remoto ai sistemi necessarie per attuare la modalità di lavoro agile;

vista la circolare del Ministero della Giustizia di data 2 maggio 2020 inerente le direttive in tema di organizzazione per l'avvio della c.d. "fase due";

preso atto che la data di cessazione del periodo di "emergenza sanitaria" è stata spostata al 31 luglio 2020 e che pertanto il periodo dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020 è l'arco temporale di graduale ripresa dell'attività giudiziaria secondo specifiche misure organizzative da adottare secondo l'evolversi della situazione;

Ministero della Giustizia
Procura della Repubblica presso il Tribunale di TRIESTE

USCITA - 11/05/2020 13:52:03 - 0001034



Sentite le OO.SS. e la locale RSU sulle misure organizzative di cui al presente provvedimento volte ad avviare la cd. "fase due" di cui in premessa, nel rispetto di tutte le misure straordinarie previste per il contrasto del contagio in questione e per la tutela della salute dei lavoratori nel posto di lavoro che qui si intendono richiamate, quali l'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione, la messa a disposizione sia nei locali che nei servizi igienici di dispenser contenenti igienizzanti per detergere le mani, l'osservanza della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri e l'adozione di misure organizzative affinché non vi sia più di un addetto per stanza, ovvero due nel caso di stanze con metrature molto ampie che consentono non solo di garantire la distanza sociale di almeno due metri, ma anche di arieggiare più volte il locale in quanto dotato di finestre;

SI DISPONE

quanto segue a decorrere dal 12 maggio 2020 e fino al 31 luglio 2020, fatte salve le eventuali successive modifiche, al fine di garantire una graduale ripresa dell'attività giudiziaria e l'adattamento all'evolversi della situazione.

MAGISTRATI TOGATI

Le riunioni plenarie dovranno tenersi preferibilmente mediante l'applicativo teams, tranne nel caso in cui il ridotto numero dei partecipanti consenta adeguato distanziamento non inferiore a due metri.

Per l'attività di udienza si rinvia al provvedimento adottato dal Presidente del Tribunale in data 6.5.2020 che disciplina le udienze penali di ogni tipo e le udienze civili per le quali è prevista la partecipazione del PM.

Si rinnova l'invito a fruire delle ferie arretrate dell'anno 2019 entro il 30 giugno 2020, fatta salva l'autorizzazione dello scrivente a procrastinarne la fruizione per esigenze di servizio.

ASSISTENTI DEI SINGOLI MAGISTRATI

Gli assistenti dei Magistrati dovranno svolgere la propria attività in postazioni di lavoro che garantiscano il rispetto della distanza almeno di 2 metri e, in difetto, dovranno svolgere il lavoro da remoto o alternandosi, d'intesa e previa interlocuzione con il Magistrato al quale sono addetti.

MAGISTRATI ONORARI

I Magistrati Onorari potranno operare nelle stanze ad essi assegnate, dove potranno accedere uno alla volta, in orari prestabiliti e previo concerto con il Magistrato delegato ai rapporti con i Vice Procuratori Onorari.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Considerata la mole di lavoro che si è accumulata nei mesi passati e la necessità di svolgere attività lavorativa a pieno regime, pur nel doveroso rispetto delle cautele e delle norme dirette a prevenire il rischio da contagio, si dispone che il personale svolga la propria attività nei rispettivi uffici con le seguenti regole:

rispetto di tutti gli obblighi di utilizzazione dei presidi di protezione individuale e in particolare mascherine e guanti;
distanza minima di almeno 2 metri delle postazioni di lavoro; qualora ciò non sia possibile si provvederà a disporre, con separati provvedimenti, le opportune turnazioni e/o lavoro agile;
frequente ventilazione degli ambienti e lavaggio delle mani anche utilizzando gli erogatori di gel liquido igienizzante già presenti;
limitazione dei contatti con altre persone all'interno dell'Ufficio se non assolutamente indispensabili.

Al fine di evitare assembramenti e contatti ravvicinati in linea generale l'accesso al pubblico avverrà previa prenotazione telematica o telefonica, con particolare riguardo ai seguenti servizi:

A) certificati del casellario, carichi pendenti, comunicazioni ex art. 335 c.p.p. :

le richieste andranno formulate all'indirizzo
casellario.procura.trieste@giustiziacert.it oppure
casellario.procura.trieste@giustizia.it;

B) richieste di rilascio copie atti: le richieste andranno inoltrate via email per i fascicoli giacenti presso l'Ufficio Udienze all'indirizzo: appuntamenti.udienze.procura.trieste@giustizia.it;
per quelli giacenti presso la Sezione di Polizia Giudiziaria- Aliquota di Polizia Municipale, all'indirizzo: pecpl.procura.trieste@giustizia.it;

C) richieste di visione atti: la visione atti verrà consentita soltanto dietro appuntamento da chiedere:
per i fascicoli giacenti presso la Sezione di Polizia Giudiziaria- Aliquota di Polizia Municipale all'indirizzo: appuntamentipl.procura.trieste@giustizia.it.
per i fascicolo giacenti presso l'Ufficio Udienze all'indirizzo: appuntamenti.udienze.procura.trieste@giustizia.it;
Per gli atti giacenti presso l'Ufficio Udienze si preciserà altresì se si intenda visionare il fascicolo in forma cartacea o digitale;

D) deposito di memorie e istanze dopo la notifica dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p. - salvo casi eccezionali - : gli atti andranno depositati via pec all'indirizzo: ricezioneatti.procura.trieste@giustiziacert.it

E) esecuzioni penali: le istanze andranno presentate preferibilmente a mezzo pec al seguente indirizzo: esecuzioni.procura.trieste@giustiziacert.it, ovvero per

raccomandata A/R e, solo nei casi di assoluta urgenza, direttamente all'Ufficio Ricezione Atti;

F) **spese di giustizia**: le istanze di liquidazione andranno presentate con la relativa documentazione al seguente indirizzo: spesedigiustizia.procura.trieste@giustiziacert.it

Tutte le altre richieste e/o comunicazioni andranno formulate all'Ufficio Ricezione atti al seguente indirizzo mail: ricezioneatti.procura.trieste@giustiziacert.it.

Nei casi di assoluta urgenza e preferibilmente previo appuntamento telefonico al nr. 0407792459, gli atti potranno essere depositati direttamente all'Ufficio Ricezione Atti nei giorni dal lunedì al sabato nell'orario 9,00 – 11,00.

Si confermano altresì tutte le misure straordinarie già in atto per il contrasto del contagio in questione e per la tutela della salute dei lavoratori nel posto di lavoro e che di seguito vengono specificate:

- messa a disposizione di dispenser contenenti gel igienizzanti in tutti i locali ed i servizi igienici;
- distribuzione a magistrati e personale di dispositivi di protezioni individuali da usare obbligatoriamente in caso di compresenza nella stessa stanza anche con l'osservanza della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri e sia nel caso di spostamento, per stretta necessità di servizio, in altri uffici;
- limitazione degli spostamenti all'interno del Palazzo per motivi strettamente connessi all'attività dell'ufficio, evitando ogni trasferimento ad altri uffici o tra i vari piani, con l'indicazione di servirsi delle macchine erogatrici di cibo e bevande presenti nel proprio ufficio, non più di due alla volta e nel rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno due metri;
- rilevamento, a decorrere dal 4 maggio 2020, della temperatura corporea a mezzo termometri a distanza a raggi infrarossi presso gli ingressi di Via Coroneo e Foro Ulpiano a tutti coloro che a vario titolo (es. personale, magistrati, avvocati ecc. ecc.) abbiano necessità di accedere agli uffici del Palazzo di Giustizia;
- effettuata l'attività di sanificazione, a cura della Corte d'Appello, di tutti i locali del Palazzo di Giustizia, mentre la pulizia giornaliera è assicurata giornalmente per i servizi igienici, per gli altri locali la frequenza è di tre volte a settimana;
- comunicazione a personale e magistrati dei protocolli sanitari datati 14 marzo 2020 e 3 aprile 2020, di tutte le direttive del Ministero della Salute e del Ministero della Giustizia, nonché diffusione dell'allegato n. 1 dell'Addendum al DVR redatto dall'RSPP circa le misure da osservare durante l'emergenza.

- affissione di depliant informativi nei corridoi a vantaggio anche dell'utenza, tradotti in lingua della minoranza slovena, con particolare riguardo al lavaggio delle mani;
- regolamentazione delle modalità di accesso dei fornitori, dei manutentori degli addetti al servizio di pulizia raccomandando l'uso dei dispositivi individuali di protezione e di guanti ed il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale, vietando l'accesso ad alcune categorie;
- adozione e comunicazione della procedura per la gestione di persona sintomatica sul luogo di lavoro: il dipendente non dovrà recarsi al pronto soccorso o presso lo studio medico ma telefonare contestualmente al medico di famiglia, guardia medica, od al numero verde Ministeriale 1500 e/o il numero verde Regionale 800 500 300 e di utilizzare i numeri di emergenza 112/118 soltanto se strettamente necessario.

Si comunichi a personale e magistrati della Procura della Repubblica, all'Ordine degli Avvocati di Trieste e alla Camera Penale di Trieste, alle OO.SS., alle locali RSU ed al RLS.

Si dispone altresì che il presente provvedimento venga trasmesso:

- al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affinché lo inoltri alla competente autorità sanitaria regionale per il parere di cui all'art. 83 D. L.vo 18/2020;
- al Presidente della Corte d'Appello di Trieste;
- al Procuratore Generale in sede;
- al Presidente del Tribunale di Trieste;
- al Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, con le modalità di cui alla circolare del 5.5.2020;
- al C.S.M. - Settima Commissione, all'indirizzo settima-emergenzacovid@cosmag.it.

Si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste.

Trieste, 11 maggio 2020

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Dott. Carlo Maria Zampi

